

Apprendimento a distanza: i vantaggi meno conosciuti

La pandemia ha messo in luce alcuni dei vantaggi dell'apprendimento a distanza, legati soprattutto al benessere psicologico degli studenti.

L'educazione si è dovuta adattare alle sfide emerse durante la **pandemia di COVID-19**. Per questo, sempre più scuole, università o accademie sono state costrette a scegliere la modalità virtuale. Se già precedentemente l'eLearning era sulla cresta dell'onda, dal 2020 si è trasformato in una necessità per molti e una grande scoperta per altri.

Abbiamo già parlato più volte dei **vantaggi dell'eLearning** e dell'apprendimento a distanza. In questo articolo scopriremo brevemente altri benefici che non sempre vengono citati ma che il lockdown e la pandemia hanno messo in evidenza:

1. Ridurre lo stress

L'**apprendimento a distanza**, in alcuni casi, può diminuire i problemi legati alla **salute mentale**, in particolar modo lo stress. Durante il lockdown, infatti, uno studio dell' Università di Bristol ha dimostrato che, invece di aumentare, l'ansia è diminuita negli studenti di 13-14 anni. Non sempre l'ambiente scolastico è "accogliente", soprattutto nei confronti degli alunni più timidi o introversi. Per questo, l'apprendimento a distanza ha permesso di fare una pausa dalle aspettative e dall'**ansia sociale**.

2. Maggiore empatia

Nonostante le difficoltà causate dalla pandemia che ha portato insegnanti e studenti ad adattarsi alle nuove tecnologie rapidamente, in molti casi, questo cambiamento ha portato a dare maggiore **attenzione emotiva** agli alunni. Questo clima di maggior interesse per le condizioni psicologiche degli studenti ha permesso di creare un **ambiente di fiducia reciproca** che potrà essere utile nel ritorno alle aule.

3. Consolidare le tecnologie educative

Videochiamate, aule virtuali, chat e materiale online sono ormai all'ordine del giorno. Ovviamente, l'educazione tradizionale si è dovuta adattare rapidamente a queste nuove modalità, riuscendo a potenziare in poco tempo le **tecnologie educative**. Questo passaggio ha permesso a studenti e insegnanti di avere accesso, direttamente da casa, a nuove risorse di apprendimento e, di conseguenza, a migliorare il coinvolgimento degli studenti.

4. Il gioco come forma di apprendimento e di collaborazione

La necessità di coinvolgere a distanza gli studenti ha portato all'utilizzo della **gamification** e della ludicizzazione dello studio. Queste nuove forme di apprendimento sono state vantaggiose per chi tende ad annoiarsi in classe ma è stato anche un incentivo per promuovere il potere sociale e collaborativo dell'apprendimento basato sul gioco.

5. Genitori più coinvolti

Lavoro e figli in casa e le difficoltà aumentano. Eppure, sono molti i genitori che si sono sentiti più coinvolti nell'educazione dei propri figli durante il periodo del lockdown e che continueranno a mostrare maggiore interesse per l'apprendimento dei più piccoli. In più, molti hanno deciso di fare uso delle **piattaforme online di tutoraggio** per permettere ai propri figli di poter migliorare le proprie conoscenze in una determinata materia.